Azioni per il rilancio dell'istruzione tecnica secondaria di secondo grado ad indirizzo manifatturiero - con il contributo della Camera di Commercio di Bologna - Det. Dir. Provincia di Bologna n. 1962/2013 del 20/12/2013 - Contratto Rep. n. 2/2014 PG 6139 del 17/01/2014 sul fascicolo 17.1.2/5/2014 - CIG 5360085212 – CUP G33D13000800003. Soggetto gestore Feedback sas

IL RILANCIO DELL'EDUCAZIONE TECNICA
Gruppi di Lavoro

GRUPPO 1
ORIENTAMENTO / ACCOMPAGNAMENTO
coordinamento: Francesca Baroni, Francesca Giosuè

Finalità
Si intende agire sulle dinamiche che, in fase di transizione dalla secondaria di primo grado a quella di secondo grado, portano gli insegnanti a consigliare e gli studenti a scegliere l'istruzione tecnica in una logica "in negativo", ovvero come esito di competenze curricolari e psicosociali ritenute non sufficienti per un percorso di studi più impegnativo come potrebbe essere quello liceale, e non "in positivo", ovvero come esito di una consapevolezza e valorizzazione dei propri talenti e passioni, anche di tipo tecnico-professionale.
In questa fase, si ritengono elementi rilevanti:
-il grado di conoscenza dei percorsi di istruzione tecnica da parte degli insegnanti della secondaria di primo grado;
-la definizione e la conoscenza dei pre-requisiti - di competenza e psico-sociali - necessari per il successo formativo, a partire dal primo anno, degli studenti dei percorsi della secondaria di secondo grado, nei diversi indirizzi;
-gli interventi di accoglienza e accompagnamento che, per i nuovi iscritti, possono essere messi in atto dalla secondaria di secondo grado prima e durante il primo anno o biennio di scuola;
-la possibilità, da parte della secondaria di primo grado, di valutare gli interessi e le propensioni di tipo tecnico e professionale dei propri studenti, con l'obiettivo di un orientamento "in positivo" verso l'istruzione tecnica, nella accezione sopra riportata.

Ambiti della vision correlati
Iniziative di orientamento e sviluppo curricolare nel triennio della secondaria di primo grado.
Iniziative di accoglienza e accompagnamento nel periodo tra fine iscrizioni (marzo della classe terza della secondaria di primo grado) e inizio anno scolastico (settembre della classe prima della secondaria di secondo grado)
Iniziative di accoglienza e accompagnamento nel primo biennio della secondaria di secondo grado.

Ipotesi di interventi a.s. 2014/15
Si propone di lavorare su:
-"open days" guidati per insegnanti della secondaria di primo grado;
-definizione e confronto sul "profilo dello studente dell'istruzione tecnica", contenente i pre-requisiti necessari per il successo formativo, differenziandolo se necessario per i diversi indirizzi manifatturieri;

-interventi di accoglienza e accompagnamento per i nuovi iscritti realizzabili nella secondaria di secondo grado, anche in collaborazione con la secondaria di primo grado;
-riflessione in merito all'innovazione curricolare ed extracurricolare necessaria nella secondaria di primo grado, da attivare anche in collaborazione con la secondaria di secondo grado, per promuovere la cultura tecnica e favorire un orientamento "in positivo".

GRUPPO 2
IMPRESE PARTNER
coordinamento: Francesca Baroni, Sara Elisabetta Masi

Finalità
Si intende sostenere la qualificazione dei rapporti tra Istituti e specifiche imprese o filiere produttive, valorizzandone ove possibile la dimensione territoriale, per promuovere una maggiore co-programmazione degli indirizzi scolastici e co-progettazione dei curricola, in raccordo ai trend dello sviluppo economico metropolitano.
In questa fase, si ritengono elementi rilevanti:
-la possibilità degli Istituti di costruire una partnership qualificata con almeno una impresa per indirizzo, operante in settori coerenti e significativi in rapporto ai percorsi scolastici attivati;
-l'esplorazione del valore aggiunto derivante ai soggetti coinvolti dallo sviluppo di tali partnership, in una logica in cui gli Istituti e le imprese si "adottano" reciprocamente rispondendo a vicenda ai propri fabbisogni di sviluppo;
-l'ampliamento / l'integrazione delle partnership esistenti in una logica di filiera e rete di imprese, nel quadro dei nuovi paradigmi dello sviluppo economico e in raccordo con specifiche aree di sviluppo metropolitano;
-il tema dell'istituzionalizzazione del raccordo scuola-impresa, anche con riferimento al ruolo e alle condizioni di efficacia dei Comitati Tecnico Scientifici previsti dal Riordino del sistema di Istruzione (Regolamento marzo 2010).

Ambiti della vision correlati
Caratteristiche e metodologie di lavoro degli organismi consultivi scuola-sistema produttivo, a livello di Istituto e di territorio.
Procedure per veicolare l'impatto del lavoro di tali organismi sulla programmazione degli indirizzi scolastici.
Procedure per veicolare l'impatto del lavoro di tali organismi sulla progettazione dei curricola e sulle diverse attività conseguenti.
Ambiti di responsabilità di scuola e impresa e dimensioni operative delle attività rivolte a studenti e insegnanti realizzate in integrazione con il sistema produttivo.

Ipotesi di interventi a.s. 2014/15
Si propone di lavorare su:
-individuazione delle imprese partner per ogni indirizzo scolastico;
-esplicitazione dei requisiti per una partnership qualificata tra istituto e impresa ed adozione degli stessi nei rapporti in essere;
-approfondimento dei trend dello sviluppo economico metropolitano con individuazione degli ambiti di sviluppo locale che possono essere "presidiati" dai diversi Istituti;
-esplorazione delle opportunità di ampliamento/integrazione delle partnership di interesse per i diversi indirizzi, sulla base del punto precedente.

GRUPPO 3
INNOVAZIONE CURRICOLARE E DIDATTICA / INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA
coordinamento: Francesca Baroni, Sara Elisabetta Masi

Finalità
Si intende promuovere negli Istituti una più ampia valorizzazione degli spazi consentiti dall'autonomia scolastica, con particolare riferimento alle soluzioni organizzative che sostengano le innovazioni curricolari e didattiche rese necessarie dalla progettazione e dalla pratica congiunta scuola-lavoro.
In questa fase, si ritengono elementi rilevanti:
-l'individuazione delle principali caratteristiche di una offerta scolastica qualificata (curricolare, ma non solo) per l'istruzione tecnica ad indirizzo manifatturiero, con particolare riferimento alle attività scuola-lavoro;
-l'esplorazione della fattibilità di tale offerta nell'assetto attuale degli Istituti;
-l'individuazione delle innovazioni da apportare per renderla attuabile, con particolare riferimento alle soluzioni organizzative (spazi, tempi, utilizzo delle risorse economiche, materiali e professionali, ecc..);
-l'attenzione specifica alla dimensione "laboratoriale" dei processi di insegnamento e apprendimento, che per gli aspetti sia individuali (i processi cognitivi e le diverse "intelligenze" attivate nei singoli studenti) sia collettivi (dimensione di gruppo dell'apprendimento e nel raggiungimento di un risultato; riconoscimento e integrazione delle diverse competenze, confronto, cooperazione) viene riconosciuta di indiscutibile valore ed efficacia, ma anche di difficilissima realizzazione pratica.

Ambiti della vision correlati
Articolazione del curricolo del quinquennio della secondaria di secondo grado, con particolare riferimento al raccordo scuola-lavoro.
Specifiche soluzioni organizzative necessarie in rapporto all'articolazione di cui sopra.

Ipotesi di interventi a.s. 2014/15
Si propone di lavorare su:
-nell'ambito della complessiva offerta scolastica, le attività in raccordo con il sistema produttivo in una logica di vera alternanza scuola-lavoro quinquennale;
-aspetti curricolari, didattici, metodologici correlati a tali attività, compreso l'impatto sui processi di lavoro degli insegnanti;
-tra essi, approfondimento specifico sulla didattica laboratoriale;
-condizioni di realizzabilità e soluzioni organizzative necessarie e praticabili;
-soluzioni di utilizzo ottimale delle tecnologie (informatica e telecomunicazioni) esistenti presso gli Istituti a supporto dei percorsi di innovazione individuati.

GRUPPO 4
L'IDENTITA' DELLA RETE DEGLI ISTITUTI TECNICI
coordinamento: Francesca Baroni, Mariagrazia Lioce

Finalità
Si intende sostenere sul territorio metropolitano la visibilità della Rete degli Istituti Tecnici a indirizzo manifatturiero come nuovo soggetto, promotore di cultura in tema di saperi tecnici e raccordo tra processi educativi e sviluppo economico, e interlocutore su questo per i giovani (e loro famiglie) in procinto di scegliere il percorso di studi, per le imprese e gli operatori economici, per gli operatori di istruzione, formazione e lavoro, per l'intera cittadinanza.
In questa fase, si ritengono elementi rilevanti:
-l'identificazione della Rete in modo efficace dal punto di vista comunicazionale;
-l'attivazione di corrispondenti reti di soggetti appartenenti agli Istituti, es. insegnanti o studenti, che si riconoscano nella nuova identità promuovendo il valore dell'istruzione tecnica, internamente ed esternamente alla Rete;
-l'ottica di genere, intesa come valorizzazione della presenza femminile negli Istituti e in ambito tecnico (insegnanti, studentesse, imprenditrici, ricercatrici).

Ambiti della vision correlati
Attivazione di reti tra soggetti dei diversi istituti.
Iniziative di rete fruite dai diversi istituti (es. circolazione di know how e modelli di intervento, incontri di aggiornamento/formazione, attività curricolari trasversali, ecc..).
Iniziative unitarie periodiche sul territorio per promuovere la cultura tecnica e la visibilità della Rete.

Ipotesi di interventi a.s. 2014/15
Si propone di lavorare su:
- ideazione e progettazione di elementi identificativi della Rete (grafici: logo, immagine coordinata, ecc.; testuali: slogan/claim, pay off, ecc.) e di ulteriori strumenti comunicazionali per divulgare la conoscenza della Rete e rafforzarne il senso di appartenenza (ad esempio tramite il web e i social network), anche con il diretto coinvolgimento degli studenti;
-attivazione di reti tra soggetti dei diversi istituti, con particolare riferimento alla componente femminile;
-definizione delle attività in capo alle reti suddette.